

Codice A1413B

D.D. 16 ottobre 2018, n. 657

ASL Alessandria - RSA Monsignor Capra, in Via Alessandria n. 1 Acqui Terme - Autorizzazione al funzionamento e accreditamento dell'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per n. 20 posti letto – Rideterminazione del numero di posti letto di RSA - Revoca delle D.D. n. 91 del 16 maggio 2005 e n. 532 del 20 dicembre 2010.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Politiche Sociali n. 91 del 16 maggio 2005 la RSA dell'ASL di Alessandria "Monsignor Capra" sita in Acqui Terme è stata autorizzata al funzionamento per 60 p.l. per anziani non autosufficienti;
- con Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Politiche Sociali n. 532 del 20 dicembre 2010, ai sensi della DGR 25-12129 del 14 settembre 2009 e s.m.i, la suddetta RSA è stata accreditata per 60 p.l.;
- con DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 "Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015" e s.m.i. si è provveduto, oltre alla complessiva definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS), alla rideterminazione dei requisiti organizzativi minimi necessari a garantire la nuova funzione espressamente previsti dalla DGR n. 6-5519/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 924 del 30 dicembre 2015 sono state normate le "Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)".

Considerato che, con nota prot. n. U.0005627 del 18 gennaio 2018, il Direttore Generale protempore dell'ASL di Alessandria (ASL AL), in qualità di Legale rappresentante:

- ha richiesto l'autorizzazione e l'accreditamento per 20 posti letto di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) nella RSA "Monsignor Capra", Via Alessandria n. 1 in Acqui Terme;
- ha dichiarato che la RSA in oggetto possiede i requisiti di cui alle DD.GG.RR. 6-5516 del 14 marzo 2013 e 77-2775 del 29 dicembre 2015, nonché della D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015.

Dato atto che in data 14 maggio 2018, con nota prot. n. 10952/A14000, il Settore Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale ha richiesto alla Commissione di Vigilanza dell'ASL Asti (ASL AT) e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) i pareri del caso, condizione necessaria per la conclusione del processo di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento, così come previsto dalla DD n. 924 del 30 dicembre 2015.

In data 7 giugno 2018 la Commissione di Vigilanza dell'ASL AT e l'ARPA hanno effettuato congiuntamente il sopralluogo ai sensi della succitata D.D. n. 924/2015;

A seguito del sopralluogo congiunto l'ASL AT e l'ARPA hanno richiesto documenti di integrazione e, con nota del 6 luglio 2018 prot. n. 0035959, la Commissione di Vigilanza dell'ASL AT ha interrotto i termini per la conclusione del procedimento fino al ricevimento della documentazione richiesta.

Preso atto, altresì, che l'ARPA, con nota del 6 agosto 2018 prot. n. 70089, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha espresso parere favorevole ai fini dell'accREDITAMENTO dell'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria presso la suddetta RSA.

Preso atto che la Commissione di Vigilanza dell'ASL AT:

- con nota del 4 ottobre 2018 prot. n. 50854 ha trasmesso il verbale del 4 ottobre 2018 relativo al sopralluogo effettuato nella RSA in oggetto in data 7 giugno 2018;
- con il verbale suddetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha espresso parere favorevole ai fini dell'autorizzazione al funzionamento per la Continuità Assistenziale a Valenza sanitaria (CAVS), costituito da 20 posti letto, per pazienti con alta e moderata/lieve complessità clinico – assistenziale.

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, che l'istanza di autorizzazione al funzionamento, nonché di accREDITAMENTO, dei suddetti posti letto per attività di CAVS risulta conforme con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Rilevato, pertanto, che occorre rideterminare in 40 il numero di posti letto di RSA per anziani autorizzati ed accREDITATI nel Presidio in oggetto.

Rilevato, altresì, che, ai sensi della D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015, i posti letto RSA che vengono convertiti in posti letto CAVS devono essere decurtati dal numero di posti letto complessivi del relativo Distretto sanitario, ai fini della programmazione regionale ai sensi della DGR n. 46-528 del 4 agosto 2010.

Preso atto della attestazione congiunta dei Dirigenti sottoscrittori della proposta in ordine alla regolarità amministrativa della stessa ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

I DIRIGENTI

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008, *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

Vista la DGR 46-528 del 4 agosto 2010 *“Art. 8/ter D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Modalità, termini e criteri per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 32 -29522 del 1 marzo 2000 e s.m.i., alla D.G.R 25-12129 del 14 settembre 2009 e alla D.G.R. 82-12916 del 21 dicembre 2009”*;

Vista la DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 “Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015” e s.m.i.

Vista la D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015 “Modalità operative per l’esercizio dell’attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

DETERMINANO

- di autorizzare al funzionamento e accreditare l’attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per complessivi 20 posti letto nella Residenza Sanitaria Assistenziale “Monsignor Capra” dell’ASL AL di Via Alessandria n. 1 in Acqui Terme;
- di stabilire che titolare dell’autorizzazione al funzionamento è l’attuale Direttore Generale Dott. Antonio Brambilla, nella sua qualità di Legale rappresentante protempore dell’ASL di Alessandria;
- di recepire il parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione al funzionamento, espresso nel verbale della competente Commissione di vigilanza dell’ASL AT del 4 ottobre 2018, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di recepire il parere favorevole al rilascio dell’accreditamento, espresso dall’ARPA con la nota del 6 agosto 2018, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che, complessivamente, la struttura in oggetto risulta autorizzata al funzionamento ed accreditata per n. 40 posti letto di RSA per anziani non autosufficienti e n. 20 posti letto di CAVS;
- di stabilire che il presente provvedimento revoca e sostituisce le Determinazioni Dirigenziali di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento n. 91 del 16 maggio 2005 e n. 532 del 20 dicembre 2010;
- di decurtare n. 20 posti letto di RSA per anziani non autosufficienti dal numero di posti letto complessivi del Distretto sanitario Ovada/Acqui Terme.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, nonché ai sensi della lettera a) del comma 1 dell’art. 23 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Direttore Regionale
Danilo Bono

Il Dirigente del Settore
Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità
Livio Tesio

I funzionari estensori
Franca Lovaldi
Cristina Cortese